

Procedimenti civili dimezzati dal 2009 ad oggi;

Scritto da Administrator

Mercoledì 16 Novembre 2022 23:25 - Ultimo aggiornamento Giovedì 17 Novembre 2022 02:28

Il trend di decrescita del contenzioso civile nel monitoraggio statistico del Ministero della Giustizia; dati raccolti dalla Direzione Generale di Statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, rilevano un trend in forte calo per il contenzioso civile a partire dal 2009 ad oggi. I dati raccolti dalla Direzione generale di statistica di Via Arenula mostrano anche una riduzione dell'arretrato civile dal 2013 ad oggi. I numeri prendono come riferimento i procedimenti ultra annuali in Cassazione, i procedimenti ultrabiennali in Corte di Appello e i procedimenti ultratriennali in Tribunale. Esclusi dal rilevamento dell'arretrato patologico le esecuzioni mobiliari ed immobiliari, i fallimenti, l'attività del giudice tutelare, le ATP. In Cassazione i procedimenti civili pendenti da più di un anno erano 69.916, e sono saliti a 88310 nel 2020, per poi iniziare la decrescita nell'ultimo anno e mezzo passando agli attuali 77.194. In Corte d'appello al contrario i procedimenti ultrabiennali sono quasi dimezzati, passando dai 198.803 nell'anno 2013 agli attuali 74.653. Stesso trend in Tribunale dove i procedimenti ultratriennali sono passati dai 646.146 ai 315.190. Provando a trarre brevi conclusioni da una lettura congiunta delle due serie di dati, quella sul numero del contenzioso e quella sull'arretrato civile, si osserva che il dimezzamento dell'arretrato civile degli ultimi 10 anni è andato di pari passo con il dimezzamento del numero complessivo di procedimenti contenziosi. Per il momento dunque, la riduzione dell'arretrato non sembra da attribuire ad una migliore performance del funzionamento degli uffici giudiziari o ad una velocizzazione della magistratura, quando da correlare al dimezzamento del numero complessivo dei procedimenti contenziosi eseguiti fuori dai tribunali, grazie quindi alle ADR, Mediazione in primis!